



Italia

Iscrizione e ricerca di un testamento

→ Quali sono le principali forme di testamento in Italia?

- * il **testamento autentico**, redatto da un notaio.
- * il **testamento olografo**, scritto, datato e firmato di pugno dal testatore.
- * il **testamento segreto**, posto in una busta sigillata e consegnato ad un notaio.
- * il **testamento internazionale**, firmato in presenza di due testimoni e un notaio.

→ Esiste un registro dei testamenti in Italia?

Sì, ne esistono due: un registro dei testamenti, gestito dal Ministero della Giustizia, e un registro delle successioni, gestito dai tribunali italiani. In questi due registri l'iscrizione e la ricerca dei testamenti vengono effettuate per via elettronica.

Importante

Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 1 gennaio 2022. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.



Italia

I. L'iscrizione del proprio testamento

→ Perché iscriverne il proprio testamento?

L'iscrizione del proprio testamento in un registro non è obbligatoria. Tuttavia, **un testamento non ritrovato equivale ad un testamento non esistente.**

Per tale ragione, **si consiglia di iscrivere il testamento nel registro.** In questo modo il testatore sarà certo che al suo decesso verranno ritrovate e quindi rispettate le sue ultime volontà.

→ Chi può effettuare l'iscrizione?

Il notaio procede all'iscrizione dei testamenti. Infatti, sebbene sia possibile redigere personalmente il proprio testamento, l'aiuto di un notaio risulterà particolarmente prezioso nella misura in cui si tratta di un esperto in materia. I suoi consigli consentiranno di redigere un testamento che rispetta il diritto e che non rischierà di essere annullato.

Non è il contenuto del testamento iscritto nel registro, ma le informazioni attinenti che permetteranno di ritrovarlo.

→ Chi conserva il testamento?

Il notaio è incaricato di conservare i testamenti autentici, segreti, internazionali e olografi che il testatore gli ha consegnato.

Importante

Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 1 gennaio 2022. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.





Italia

→ I parenti del testatore possono consultare il registro quando questi è ancora in vita?

No, l'esistenza del testamento e il suo contenuto rimarranno segreti per tutta la vita del testatore.

→ Quanto costa l'iscrizione di un testamento?

L'iscrizione di un testamento costa **18,20 €** ai quali vanno aggiunti 48,00 € di tassa di bollo.

Importante

Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 1 gennaio 2022. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.



Italia

II. La ricerca del testamento

→ Chi può consultare il registro dei testamenti?

Al decesso del testatore, i parenti del defunto potranno consultare il registro dei testamenti e il registro delle successioni personalmente o per mezzo di un professionista del diritto (notaio, giudice, avvocato). **Tale consultazione non è obbligatoria, ma è comunque consigliata** in quanto garantisce il rispetto delle ultime volontà del testatore.

→ È obbligatorio fornire un certificato di morte?

Sì, per poter effettuare una ricerca, i parenti del defunto dovranno fornire un certificato di morte. Questa misura consente di garantire che l'esistenza del testamento rimanga segreta durante la vita del testatore.

→ Quanto costa una ricerca?

Una ricerca nei registri italiani costa **37,16 €**.

Qualora esista la possibilità che il defunto abbia lasciato un testamento in un altro paese, si consiglia inoltre di consultare i registri stranieri. Tale consultazione costerà in tal caso **50,00 €** per registro consultato.

Importante

Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 1 gennaio 2022. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.

